



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 13 Del 17 Febbraio 2015

**OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL PARCO URBANO DI PORTA A MARE E DELL'AREA PER INSEDIAMENTI PER LA CANTIERISTICA DA DIPORTO ED ATTIVITA' COMPLEMENTARI SCHEDA NORMA 26.1 - VARIANTE, AI SENSI DELL'ART. 112 DELLA L.R. 65/14, DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ART. 9 "UMI 1 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI SU GLI EDIFICI ESISTENTI" E ART. 13 "STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI"**

L'anno 2015 il giorno diciassette del mese di Febbraio presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	P
3. CAPUZZI SANDRA	Assessora	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessora	P
5. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
6. GAY DAVID	Assessore	P
7. SANZO SALVATORE	Assessore	A
8. SERFOGLI ANDREA	Assessore	A
9. ZAMBITO YLENIA	Assessora	A
10.		

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.

Oggetto: Piano Particolareggiato del Parco Urbano di Porta a Mare e dell'Area per Insediamenti per la Cantieristica da Diporto ed Attività complementari Scheda norma 26.1 – Variante, ai sensi dell'art. 112 della L.R. 65/14, delle norme tecniche di attuazione art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" e art. 13 "Strumenti di attuazione degli interventi"

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 2 ottobre 1998, oggetto di successive varianti parziali;

Premesso che il Comune di Pisa è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28 luglio 2001 ed oggetto di modifiche parziali successive;

Visto la delibera C.C. n. 70 del 17/12/2001 con la quale è stato approvato il piano particolareggiato in oggetto e le varianti successive, delibera di C.C. n. 11 del 27.02.2003, delibera di G.C. n. 147 del 27/11/2006 e delibera di C.C. n. 20 del 24/05/2012;

Visto la lettera dell'ing. Antonio Grasso, coordinatore della DN 19 Area Sviluppo del Territorio (allegato 1), pervenuta alla direzione Urbanistica a seguito di incontri tecnici che si sono tenuti tra la Soc. Navicelli S.p.A. e lo stesso Comune di Pisa;

Visto la comunicazione della Soc. Navicelli S.p.A. (prot. 67329 del 08.10.2014) con la quale viene trasmessa alla Direzione DN 18 Urbanistica, con parere favorevole, la richiesta da parte del Consorzio Navicelli di poter modificare la banchina al fine di realizzare una darsena in parallelo al canale (allegato 2);

Rilevato che la richiesta di modifica è finalizzata a consentire ai cantieri presenti di svolgere la propria attività di movimentazione e stazionamento delle imbarcazioni in acqua senza interferire con la navigabilità del canale;

Visto il testo delle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato in oggetto, ed in particolare l'art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" e l'art. 13 "Strumenti di attuazione degli interventi";

Rilevato che l'art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" delle vigenti norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato in oggetto prevede che la banchina, come attualmente è effettivamente, sia larga ml. 20,00 e pertanto non consente di realizzare la modifica richiesta dal Consorzio Navicelli;

Visto la successiva comunicazione della Soc. Navicelli S.p.A. (prot. 84526 del 15.12.2014) con la quale dichiarano che la larghezza di ml. 20,00 della banchina riportata nell'art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" non è dovuta ad altre disposizioni vigenti se non a quella dello stesso art. 9 delle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato (allegato 3);

Ritenuto pertanto di proporre la modifica dell'art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" e conseguentemente dell'art. 13 "Strumenti di attuazione degli interventi" delle norme

tecniche di attuazione del piano particolareggiato in oggetto, fermo restando quanto altro previsto dal piano particolareggiato, gli aspetti convenzionali che devono essere sottoscritti per la realizzazione dell'opera e l'acquisizione preventiva di ogni altro parere ed autorizzazione discendente da disposizioni di legge e non relative alle competenze degli Enti istituzionali e non che hanno titolo in merito e/o che sono preposti al controllo e alla gestione del canale;

Visto la relazione tecnica redatta in proposito dal dirigente della Direzione DN 18 Urbanistica, dott. arch. Dario Franchini (allegato B) che viene fatta propria;

Preso atto che trattasi di variante al solo piano particolareggiato, di cui alla scheda norma n. 26.1, in quanto conforme sia al piano struttura e sia al regolamento urbanistico;

Visto le modifiche all'art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" e conseguentemente all'art. 13 "Strumenti di attuazione degli interventi" delle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato (allegato 4);

Visto l'art. 112 - "Particolari varianti ai piani attuativi" della L.R. 65/14 "Norme per il governo del territorio";

Rilevato che la variante in oggetto, in conformità all'art. 112 della L.R. 65/14, non comporta aumento della superficie utile lorda né dei volumi, non modifica il perimetro del piano, non comporta una riduzione degli standard previsti dal piano;

Preso atto che la variante al Piano Particolareggiato non interessa aree soggette a vincolo paesaggistico-ambientale L.1497/39;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° Comma del T.U., sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A);

Ritenuto opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

A voti legalmente resi

#### DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 112 della L.R. 65/14 la variante alle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato in oggetto, così come risulta dagli allegati prodotti:

a) art. 9 e 13 modificati delle norme del piano particolareggiato;

- di partecipare la presente deliberazione alle direzioni comunali: Ufficio Ambiente, SIT, Patrimonio, Ufficio Espropri; Lavori Pubblici e Urbanizzazione Primaria, Verde e Arredo Urbano, Pianificazione Urbanistica d'Area e al responsabile di Pisa Sud per l'Edilizia Privata;

All'unanimità di voti dei presenti, delibera di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di legge.



## COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- della Giunta Comunale  
 del Consiglio Comunale

Piano Particolareggiato del Parco Urbano di Porta a Mare e dell'Area per Insempiamenti per la Cantieristica da Diporto ed Attività complementari Scheda norma 26.1 – Variante, ai sensi dell'art. 112 della L.R. 65/14, delle norme tecniche di attuazione art. 9 "UMI 1 - Disciplina degli interventi su gli edifici esistenti" e art. 13 "Strumenti di attuazione degli interventi"

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

- comporta  
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 11 FEBBRAIO 2015

Il dirigente della Direzione DN-18  
Urbanistica Ed Privata Suap/Att Produttive Mobilità  
Dn Arch. Dario Franchini

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° .....

Prenotazione di impegno n° .....

Pisa, .....

IL RAGIONIERE CAPO  
Dr. Claudio Sassetti

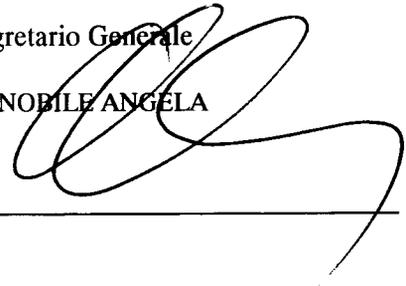
Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO



Il Segretario Generale

NOBILE ANGELA



Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il 19 FEB 2015

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il 18 FEB 2015

Deliberazione divenuta esecutiva il 17 FEB 2015

Deliberazione immediatamente eseguibile

Comunicata a :

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Finanze - Provveditorato - Aziende

Patrimonio - Contratti

Coordinatore lavori pubblici - Edilizia pubblica

Ambiente - Emas

PIANIFICAZIONE URBANISTICA D'AREA

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'

Area Sviluppo Territorio

GRUPPI CONSILIARI

DAOLE FABIO

RICOVERI GABRIELE

SERRENTINO ROBERTO

Il 19 FEB 2015

L'incaricato 

Impegno n.

---